

Da integrare tra i “Premesso che” o i “considerata”

La Convenzione di Aarhus “sull’accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l’accesso alla giustizia in materia ambientale”, sottoscritta ad Aarhus, Danimarca il 25 giugno 1998 è stata ratificata dall’Italia con la Legge 16 marzo 2001, n.108;

La stessa Convenzione prevede, nell’art. 5 comma 1°, che le autorità pubbliche dispongano delle informazioni ambientali rilevanti ai fini dell’esercizio delle loro funzioni e ne dispongano l’aggiornamento e, nel comma 1b, che siano istituiti meccanismi obbligatori per consentire alle autorità pubbliche di essere adeguatamente e costantemente informate delle attività proposte o in corso in grado di incidere significativamente sull’ambiente;

La Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 istituisce un’infrastruttura per l’informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE – **IN**frastructure for **SP**atial **I**nfo**R**mation in **E**urope) ai fini delle politiche ambientali comunitarie e delle politiche o delle attività che possono avere un impatto sull’ambiente;

La Direttiva è stata recepita dal D.Lgs. 32 del 2010;

Il D.Lgs. 32/2010 “stabilisce le norme per lo scambio, la **condivisione**, l’**accesso** e l’utilizzazione, in maniera **integrata con le realtà regionali e locali**, dei dati necessari per gli scopi delle politiche ambientali delle politiche o delle attività che possano avere ripercussioni sull’ambiente” (art. 1);

Il D.Lgs. 32/2010 prevede all’art. 6 l’**interoperabilità** dei dati territoriali e dei servizi ad essa relativi;

Il D.Lgs. 32/2010 istituisce il Geoportale Nazionale (art. 8) che diventa il punto di accesso nazionale di tutte le reti esistenti sul territorio nazionale comprese, ovviamente, quelle locali;

Il D.Lgs. 32/2010 (art. 10) prevede la **condivisione e il riutilizzo dei dati nell’ambito delle autorità pubbliche**;

le parti concordano che

Art. X del contratto

La società si impegna a condividere i dati inerenti alle reti gestite, per agevolare l'istituzione e l'aggiornamento del catasto del sopra suolo e del sottosuolo e facilitare le attività di governo del territorio, in formato vettoriale georeferenziato (shapefile), in linea con quanto previsto dalla Direttiva INSPIRE e dal D. Lgs. 32/2010, entro tre mesi dalla richiesta di codesta amministrazione, a meno che, con adeguata motivazione da parte del gestore, la costruzione del dato non richieda un tempo maggiore che comunque non potrà essere superiore a **X** mesi. Nell'ambito del presente accordo, la sottoscrivente società si impegna inoltre a condividere tempestivamente i successivi aggiornamenti sempre secondo quanto stabilito dalla normativa europea e nazionale di riferimento.

Qualora gli enti gestori non rispettino il termine sopra descritto, l'Amministrazione Comunale potrà applicare una penale pari **a €** per ogni mese di ritardo.

L'acquisizione delle informazioni di cui sopra risultano fondamentali per rispondere tempestivamente a eventuali emergenze sul territorio o per ottimizzare le risorse destinate allo sviluppo della banda larga e ultra larga.

Modificabile in base alle specifiche esigenze di contratto